

Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05182 del 04/05/2020

Proposta n. 6905 del 04/05/2020

Oggetto:

Conferma, con integrazioni e modifiche, della Determinazione n. G01066/2020 di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di istanze di concessione di contributi per iniziative di interesse regionale ai sensi del Regolamento Regionale n. 19 del 17 luglio 2018.

Proponente:

Estensore

ROLLI VIRGINIA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

BARSOTTINI TIZIANA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

S. GUECI

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Conferma, con integrazioni e modifiche, della Determinazione n. G01066/2020 di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di istanze di concessione di contributi per iniziative di interesse regionale ai sensi del Regolamento Regionale n. 19 del 17 luglio 2018.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTO l'art. 51 dello Statuto della Regione Lazio che, al comma 4, recita “*la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati*”;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 concernente “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*”;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il Regolamento Regionale del 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "*Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni*" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la D.G.R. n. 121 del 5 giugno 2013 concernente “*Modifiche al regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, inerente la razionalizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi*”;

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. 367665 dell'11 luglio 2016 “*sulle funzioni e attività della Direzione Regionale Centrale Acquisti*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 355 del 10 luglio 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Salvatore Gueci;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G10585 del 1 agosto 2019, con il quale si è provveduto a riorganizzare la Direzione Regionale Centrale Acquisti, così come modificato ed integrato con l'Atto di Organizzazione n. G16720 del 4 dicembre 2019;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e relativi principi applicativi, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “*Regolamento regionale di contabilità*”;

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, relativa a “*Legge di stabilità regionale 2020*”;

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, relativa a “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente “*Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017*”.

VISTO il Regolamento regionale n. 26/2017, art. 30, comma 2 laddove “*nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni*”;

CONSIDERATA la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, per la quale “*le amministrazioni possono concedere ai soggetti del terzo settore sovvenzioni o contributi per lo svolgimento di attività di interesse sociale ritenute utili per la collettività. In tali ipotesi le amministrazioni devono procedere in osservanza delle indicazioni fornite dall’art. 12 della l. 7 agosto 1990 n. 241, che subordina la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a persone, enti pubblici e privati alla predeterminazione dei criteri e delle modalità di erogazione dei benefici. Inoltre, l’attribuzione di vantaggi economici, sebbene non regolata dal Codice dei Contratti, è sottoposta comunque a regole di trasparenza e imparzialità, pertanto deve essere preceduta da adeguate forme di pubblicità e avvenire in esito a procedure competitive*”;

VISTO l’art. 12 della L. 241/1990 per il quale “*la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*”;

VISTI gli artt. 26 e 27 D.lgs. 33/2013, nonché quanto previsto dalla Legge n. 190/2012, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione previsti agli artt. 15, 16 e 32 in relazione ai provvedimenti di erogazione di sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 luglio 2018 n. 367 con la quale è stato adottato il Regolamento Regionale n. 19/2018 relativo ai “*criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale*”;

VISTO l’art. 6, comma 1, del citato Regolamento con cui si dispone che le iniziative inerenti l’attività con pianificazione annuale sono selezionate mediante avviso pubblico e che il tale avviso venga pubblicato entro il mese di Marzo 2020 per le iniziative da realizzarsi nei successivi mesi di Giugno, Luglio, Agosto, Settembre ed Ottobre 2020;

VISTA la Determinazione n. G01066 del 05/02/2020 di indizione dell’Avviso pubblico in esame, nonché la successiva Determinazione n. G02648 del 10/03/2020 con la quale il termine del 13 marzo 2020 per la presentazione delle istanze veniva prorogato alla data del 10 aprile 2020;

RICHIAMATE le vigenti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, in particolare, quelle di cui:

- alla Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante “*misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” e le relative disposizioni attuative di cui al D.P.C.M. del 1 aprile 2020;
- il D.P.C.M. 10 aprile 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;

- l'Ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*»;
- il D.P.C.M. 26 aprile 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*»;

PRESO ATTO delle misure urgenti di contenimento del contagio da ultimo disposte dal D.P.C.M. 26 aprile 2020 per le quali - fatte salve eventuali misure di contenimento più restrittive adottate dalle Regioni, anche d'intesa con il Ministro della salute, relativamente a specifiche aree del territorio regionale - sino alla data del 17 maggio 2020, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 è, tra l'altro, vietata «*ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici e privati*» (art. 1, lett. d), nonché sospeso ogni:

- evento, manifestazione o spettacolo «*di qualsiasi natura con la presenza di pubblico, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato*» (art. 1, lett. i);
- servizio di apertura al pubblico «*dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*» (art. 1, lett. j);
- congresso, riunione, *meeting* o evento sociale (art. 1, lett. s);

CONSIDERATA la rilevanza culturale, civile e sociale degli eventi relativi alla valorizzazione dei beni artistici e storici, delle mostre e delle rassegne teatrali, musicali, cinematografiche, pittoriche, scultoree e librerie di cui all'Avviso pubblico indetto con la predetta Determinazione n. G01066 del 05/02/2020;

RITENUTO di confermare l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze di concessione di contributi di cui alla Determinazione n. G01066 del 05/02/2020 ammettendo tuttavia allo stesso, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia stessa, le iniziative che avranno luogo nel periodo intercorrente tra il 1° luglio ed il 15 novembre 2020 per le quali permane l'obbligo di rispettare le misure igienico-sanitarie vigenti al momento dello svolgimento delle stesse. Fermo restando, pertanto, lo scrupoloso rispetto delle misure pro tempore vigenti, ai fini dell'ammissione all'Avviso, le iniziative dovranno in ogni caso prevedere l'adozione di misure organizzative tali da:

- evitare assembramenti di persone, privilegiando i luoghi aperti ed assicurando che eventuali ingressi in luoghi pubblici e privati avvengano in modo dilazionato rispettando il distanziamento minimo previsto, tenuto conto anche delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi che devono comunque essere idonei a garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza minima di sicurezza;
- assicurare l'adozione di ogni misura e l'utilizzo di idoneo supporto o presidio, conforme ai vigenti protocolli sanitari, che si renda necessario per il contenimento della diffusione del contagio del COVID-19, ricorrendo, ove possibile, a modalità di collegamento e diffusione dell'evento da remoto;
- garantire le operazioni di sanificazione dei luoghi oggetto dell'evento;

DATO ATTO altresì, in considerazione dell'eccezionalità della situazione, della possibilità di differire, anticipare ovvero apportare al progetto ammesso a contributo le modifiche che si rendano necessarie in relazione al mutare del quadro normativo di riferimento, purché tali da non inficiare la ottimale esecuzione dell'evento stesso;

RITENUTO, in considerazione della situazione epidemiologica e della possibile adozione di conseguenti ulteriori misure restrittive da parte degli organi preposti, di stabilire che, laddove dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo eventuali disposizioni, relative al contenimento del contagio, che - nonostante la concreta adozione delle summenzionate misure organizzative - impediscano la realizzazione di talune iniziative risultate meritevoli, l'importo del contributo finanziabile verrà comunque riconosciuto, secondo quanto previsto dagli artt. 5, 10, 11 e 12 dell'Avviso, nel limite delle spese già sostenute alla data di entrata in vigore della disposizione che ne impedisce lo svolgimento.

CONSIDERATO che, come innanzi detto, con la più volte menzionata Determinazione n. G01066 del 05/02/2020 di indizione dell'Avviso pubblico in esame, pubblicata in data 11 febbraio 2020, veniva stabilito il termine del 13 marzo 2020 per la presentazione delle istanze;

PRESO ATTO altresì di quanto disposto in ordine alla sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi dal *medio tempore* intervenuto D.L. n. 18 del 17/03/2020, art. 103, comma 1, per il quale, ai fini del computo dei termini relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data del 23 febbraio 2020, non si tiene conto del periodo compreso tra il 23 febbraio e il 15 aprile 2020;

RICHIAMATO il Comunicato del 9/4/2020, con il quale, preso atto della summenzionata sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi, si dava atto che il termine ultimo di presentazione delle istanze di concessione di contributo relative all'Avviso pubblico di cui trattasi era da ritenersi differito alla data del 4 maggio 2020;

PRESO ATTO altresì del successivo D.L. 8 aprile 2020 n. 23, art. 37, che proroga il predetto termine del 15 aprile 2020, di cui al comma 1 dell'articolo 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, alla data del 15 maggio 2020;

DATO ATTO che il più volte menzionato termine ultimo di presentazione delle istanze di concessione di contributo è da ritenersi, pertanto, differito alla data del 4 giugno 2020 e che, entro tale termine, gli enti interessati hanno facoltà di riformulare le istanze già eventualmente presentate ove ritengano di apportare modifiche od integrazioni;

CONSIDERATO che per le iniziative eseguite, la rendicontazione delle attività e la relativa liquidazione giungeranno a scadenza nell'anno 2020 in ragione della competenza finanziaria potenziata prevista dal D.lgs. 118/2011;

RITENUTO pertanto, di confermare l'impegno di spesa di cui alla più volte menzionata Determinazione n. G01066 del 05/02/2020 a copertura degli oneri derivanti dalle iniziative di cui al presente Avviso, così come di seguito ripartito:

- euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a valere sul capitolo R31908 denominato "*Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali*" per l'esercizio finanziario 2020, che presenta la necessaria disponibilità a favore di Creditori diversi;
- euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a valere sul capitolo R31910 denominato "*Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private*" per l'esercizio finanziario 2020, che presenta la necessaria disponibilità a favore di Creditori diversi;

RITENUTO di confermare il riconoscimento del finanziamento in misura non superiore all'80% del costo complessivo dell'iniziativa e, comunque, nel limite massimo di € 20.000,00 (ventimila/00), secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, dell'Avviso;

RITENUTO altresì, di pubblicare il presente provvedimento, in assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013, dalla Legge 190/2012 e dall'art. 6, comma 1, del R.R. n. 19/2018:

- sul BURL della Regione Lazio;
- sulla Home del sito web istituzionale, Sezioni: "*Amministrazione trasparente*" e "*Contributi e Sovvenzioni*";

RITENUTO infine, di confermare la nomina, ai sensi della Legge 241/90, quale Responsabile del Procedimento, del funzionario Tiziana Barsottini, in servizio presso l'Area Comunicazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni suesposte e che qui si intendono integralmente riportate:

- di confermare, con le integrazioni e modifiche di seguito specificate, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze finalizzate all'assegnazione di contributi ai sensi del Regolamento Regionale n. 19/2018 (ALL. 1), approvato con Determinazione n. G01066 del 05/02/2020;

- di ammettere a tale Avviso, in deroga a quanto in precedenza previsto, le sole iniziative che avranno luogo nel **periodo intercorrente tra 1 Luglio ed il 15 novembre 2020** e che, ferma restando l'osservanza delle misure igienico-sanitarie vigenti al momento dello svolgimento delle stesse, prevedano l'adozione di misure organizzative tali da:
 - evitare assembramenti di persone, privilegiando i luoghi aperti ed assicurando che eventuali ingressi in luoghi pubblici e privati avvengano in modo dilazionato rispettando il distanziamento minimo previsto, tenuto conto anche delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi che devono comunque essere idonee a garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di sicurezza;
 - assicurare l'adozione di ogni misura e l'utilizzo di idoneo supporto o presidio, conforme ai vigenti protocolli sanitari, che si renda necessario per il contenimento della diffusione del contagio del COVID-19, ricorrendo, ove possibile, a modalità di collegamento e diffusione dell'evento da remoto;
 - garantire le operazioni di sanificazione dei luoghi oggetto dell'evento;
- di dare atto che, per effetto del combinato disposto di cui D.L. n. 18 del 17/03/2020, art. 103, comma 1, e D.L. 8 aprile 2020 n. 23, art. 37, il **termine ultimo per la presentazione delle istanze** finalizzate alla concessione dei contributi di cui al menzionato Regolamento è da ritenersi differito alla data del **4 giugno 2020**. Entro tale termine, gli interessati hanno facoltà di riformulare le istanze già eventualmente presentate ove ritengano di apportare modifiche od integrazioni;
- di dare atto, in considerazione dell'eccezionalità della situazione, della possibilità di differire, anticipare ovvero apportare al progetto ammesso a contributo le modifiche che si rendano necessarie in relazione al mutare del quadro normativo di riferimento, purché tali da non inficiare la ottimale esecuzione dell'evento stesso;
- di stabilire che, laddove dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo eventuali disposizioni imperative, relative al contenimento del contagio, che - nonostante la concreta adozione delle predette misure organizzative - impediscano la realizzazione di talune iniziative risultate meritevoli, l'importo del contributo finanziabile verrà comunque riconosciuto, secondo quanto previsto dagli artt. 5, 10, 11 e 12 dell'Avviso, nel limite delle spese già sostenute alla data di entrata in vigore della disposizione che ne impedisce lo svolgimento;
- di dare atto che per le iniziative eseguite la rendicontazione delle attività e la relativa liquidazione giungeranno a scadenza nell'anno 2020 e di confermare l'impegno assunto con Determinazione n. G01066 del 05/02/2020 così come di seguito ripartito:
 - euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a valere sul Cap. R31908 dell'Es. Fin. 2020, corrispondente alla missione 01 al programma 11 codice V, livello del piano dei conti 1.04.01.02.000 denominato "Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali", che presenta la necessaria disponibilità a favore di Creditori diversi;
 - euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a valere sul Cap. R31910 dell'Es. Fin. 2020, corrispondente alla missione 01 al programma 11 codice IV livello del piano dei conti 1.04.04.01.001 denominato "Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private", che presenta la necessaria disponibilità a favore di Creditori diversi;
- di confermare il riconoscimento del finanziamento in misura non superiore all'80% del costo complessivo dell'iniziativa e, comunque, nel limite massimo di € 20.000,00 (ventimila/00), secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, dell'Avviso, ferma restando la capienza dei capitoli di bilancio individuati;
- di dare atto che, con successiva determinazione, si provvederà all'impegno delle somme in favore dei creditori certi, provvedendo nel caso a disimpegnare le eventuali somme in eccedenza;
- di pubblicare il presente provvedimento, in assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013, dalla Legge 190/2012 e dall'art. 6, comma 1, del R.R. n. 19/2018:

- sul BURL della Regione Lazio;
- sulla Home del sito *web* istituzionale, nelle Sezioni: “*Amministrazione trasparente*” e “*Contributi e Sovvenzioni*”;
- di confermare la nomina, ai sensi della Legge 241/90, quale Responsabile del Procedimento, del funzionario Tiziana Barsottini, in servizio presso l’Area Comunicazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione.

IL DIRETTORE
(Salvatore Gueci)

Copia

AVVISO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 19 DEL 17 LUGLIO 2018

Per eventi da svolgersi nel Periodo intercorrente dal 1 Luglio al 15 Novembre 2020

Allegato alla determinazione dirigenziale n. del

Art. 1 - Definizioni

1. Ai sensi del presente Avviso si intende per:

- a) “Pubbliche amministrazioni”: Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti nonché gli enti ed i soggetti di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche.
- b) “Richiesta o istanza”: La domanda presentata dal richiedente secondo le modalità ed i termini indicati nel presente Avviso.
- c) “Contributo”: L'erogazione di una somma di denaro ovvero nell'attribuzione di un vantaggio economico diverso dall'erogazione di denaro, quale benefici, anche sotto forma di promozione, di prestazione di servizi e/o concessione temporanea di strutture e beni di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione, funzionali allo svolgimento dell'iniziativa, concesso secondo le modalità previste nel presente Avviso.
- d) “Scontrino parlante”: scontrino fiscale che viene rilasciato dal venditore al momento dell'acquisto con indicazione del tipo di prodotto acquistato ed al quale sono associati dati identificativi del cliente.

Art. 2 - Finalità

1. Il presente Avviso stabilisce le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di contributo di cui all'art. 5 co. 1 e all'art. 6, del Regolamento Regionale n. 19 del 17 luglio 2018 “Regolamento su criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale”, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 51, comma 4 dello statuto regionale ss.mm.ii. e nel rispetto del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

2. Le risorse complessive disponibili ai fini dell'erogazione dei contributi di cui al comma 1, ammontano ad € 1.000.000,00 così ripartite:
 - € 500.000,00 a favore delle Amministrazioni Locali;
 - € 500.000,00 a favore di Istituzioni Sociali Private.

Art. 3 - Beneficiari

1. I contributi possono essere richiesti, dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. a), del presente Avviso, da enti pubblici o privati, università o istituti scolastici, fondazioni, associazioni riconosciute e non, comitati di cui all'articolo 39 del codice civile, cooperative sociali e cooperative iscritte all'anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
2. I beneficiari dei contributi non devono svolgere, da atto costitutivo o da statuto, attività aventi fine di lucro.
3. Le associazioni di promozione sociale, di volontariato e le cooperative sociali per accedere ai contributi di cui al presente avviso dovranno obbligatoriamente essere iscritte nei rispettivi registri/albo di riferimento.
4. Al momento della presentazione della domanda di contributo, il soggetto richiedente deve essere costituito da non meno di sei mesi.
5. Sono esclusi dal beneficio dei contributi persone fisiche, partiti o movimenti politici ed organizzazioni sindacali.

Art. 4 - Ambiti di intervento e settori di attività

1. I contributi di cui al presente Avviso sono concessi esclusivamente per la realizzazione di eventi nei seguenti ambiti culturali:
 - a) Valorizzazione dei beni artistici e storici anche mediante digitalizzazione e/o riproduzione di documenti esistenti;
 - b) Mostre e visite istituzionali di particolare rilevanza pubblica;
 - c) Rassegne teatrali, musicali, cinematografiche, pittoriche, scultoree, librerie;
2. Sono ammesse a contributo le iniziative che si svolgono sul territorio della Regione Lazio ovvero, in via eccezionale realizzate in altro territorio, purché abbiano come fine la valorizzazione e promozione del territorio regionale del Lazio.
3. Sono esclusi dal contributo i soggetti già destinatari, per la medesima iniziativa, di contributi a valere su specifiche leggi regionali, concessi dalla Regione attraverso le Direzioni o Enti dipendenti.
4. Le richieste di contributo e la successiva rendicontazione devono essere presentate utilizzando gli schemi, allegati al presente Avviso, Allegati A, B e C.
5. Le istanze e le dichiarazioni compilate in modo incompleto o prive della firma del legale rappresentante dell'ente richiedente o non corredate di copia di valido documento d'identità del legale rappresentante sono dichiarate inammissibili.

Art. 5 - Limite massimo del contributo regionale

1. I contributi di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altre forme di finanziamento e/o contributo erogati dalla Regione Lazio e/o da società da questa controllate.
2. Il finanziamento del contributo è ammesso in misura non superiore all'80% del costo complessivo dell'iniziativa e, comunque, nel limite massimo di euro 20.000,00 (ventimila/00), in ragione del punteggio conseguito, e precisamente:
 - 80% del costo complessivo dell'iniziativa laddove il punteggio conseguito sia pari o superiore a 81 punti;
 - 70% del costo complessivo dell'iniziativa laddove il punteggio conseguito sia inferiore a 80 e pari o superiore a 71 punti;

- 60% del costo complessivo dell'iniziativa laddove il punteggio conseguito sia inferiore a 70 e pari o superiore a 61 punti;
- 50% del costo complessivo dell'iniziativa laddove il punteggio conseguito sia inferiore a 60 e pari o superiore a 50 punti.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le richieste di contributo, in bollo, devono essere redatte utilizzando, **a pena di inammissibilità**, lo schema allegato al presente Avviso (All. A), reperibile sul sito istituzionale della Regione Lazio, Sezione "Sovvenzioni e Contributi".
2. Le dichiarazioni rese nell'istanza di contributo, sottoscritte con firma non autenticata, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000.
3. La richiesta di contributo, sottoscritta dal rappresentante legale, deve contenere, **pena la inammissibilità**:
 - a) copia dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto richiedente;
 - b) relazione illustrativa del progetto che si intende realizzare, con l'indicazione del periodo e della durata di svolgimento dell'iniziativa;
 - c) il piano finanziario dettagliato delle entrate e delle spese;
 - d) l'importo del contributo richiesto;
 - e) l'eventuale concorso finanziario di altri soggetti pubblici o privati;
 - f) l'impegno ad indicare espressamente, sui manifesti e sul materiale pubblicitario relativo all'iniziativa o alla manifestazione, la seguente dicitura: "Con il contributo della Regione Lazio";
 - g) la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali;
 - h) la dichiarazione del legale rappresentante di essere iscritto all'albo/registro regionale di riferimento di cui all'articolo 3, comma 3 del presente Avviso ovvero di aver concluso la procedura di iscrizione on-line all'albo/registri regionali di riferimento, alla data di scadenza del bando di cui al presente avviso;
 - i) la dichiarazione del legale rappresentante, di non essere beneficiario, nell'esercizio finanziario di riferimento, di contributi/finanziamenti erogati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Lazio e/o dalle Direzioni regionali della Giunta Regionale in attuazione di specifiche previsioni disposizioni e/o leggi di settore;
 - j) la dichiarazione del legale rappresentante, sulla non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016;
 - k) la dichiarazione del legale rappresentante, ad assumersi l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
 - l) la dichiarazione del legale rappresentante, relativamente ai contributi delle Direzioni Regionali o Enti dipendenti, che indica se il richiedente, alla data di presentazione dell'istanza:
 - i. *ha ottenuto*, per la medesima iniziativa, *un contributo concesso dalle* Direzioni Regionali o Enti dipendenti (causa di esclusione ai sensi dell'art. 4, comma 3 del presente Avviso);
 - ii. *ha partecipato, per la medesima iniziativa, ad una procedura indetta dalle Direzioni Regionali o Enti dipendenti, senza aver ottenuto il finanziamento ovvero con esito da indicare (esclusione, vincitore non finanziato, ecc.);*
 - iii. *ha partecipato, per la medesima iniziativa, ad una procedura indetta dalle Direzioni Regionali o Enti dipendenti, ancora in itinere.*
 - m) la dichiarazione del legale rappresentante di non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti della Regione Lazio che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa.

4. All'istanza di contributo deve essere allegata, **a pena di inammissibilità**, copia di un documento di identità (fronte/retro) in corso di validità del legale rappresentante del richiedente.
5. Le istanze di contributo di cui al presente avviso, **redatte utilizzando lo schema allegato al presente Avviso (All. A) dovranno riguardare eventi da svolgersi nel periodo intercorrente: dal 1 Luglio al 15 novembre 2020.**
6. Le richieste devono pervenire, **a pena di inammissibilità entro e non oltre il 4 giugno 2020** al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Area Comunicazione, Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) consegna a mano, in busta chiusa, presso l'ufficio "accettazione corrispondenza" ubicato in via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma - edificio B – piano terra. Farà fede la data e l'ora del timbro apposto sulla busta dall'Ufficio accettazione. Sulla busta deve essere apposta la dicitura: “Richiesta di contributo Avviso da Regolamento Regionale n. 19 del 17 luglio 2018 di cui alla determinazione n. del – Periodo intercorrente: dal 1 Luglio al 15 Novembre 2020”.
Si rappresenta che il servizio “Accettazione corrispondenza” svolge il seguente orario: **lun-ven. dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e dalle ore 14,30 alle ore 17,00.**
 - b) Invio a mezzo di posta elettronica certificata, con oggetto “Richiesta di contributo, Avviso da **Regolamento Regionale 19/2018 di cui alla determinazione n. del per eventi da svolgersi nel periodo intercorrente dal 1 Luglio al 15 novembre 2020**” al seguente indirizzo: concessionecontributi@regione.lazio.legalmail.it; la richiesta di contributo, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale e con annullamento della marca da bollo, corredata dei documenti sopra specificati, che dovranno essere scansionati in un unico file in formato PDF. In tal caso farà fede la data di invio della Pec.

Entro tale termine, le istanze già presentate possono essere riformulate ove si ritenga di apportare qualsiasi modifica od integrazione;

7. Ai fini dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013, la richiesta di contributo, recante la firma autografa del legale rappresentante, corredata dei documenti specificati dal presente avviso, dovrà essere consegnata, oltre che in formato cartaceo, anche su supporto elettronico, CD/pen drive e scansionati con un unico file in formato PDF. Il file PDF relativo alla proposta progettuale, depurato dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.
8. Il richiedente dovrà indicare il proprio recapito e, tempestivamente, l'eventuale cambio di indirizzo rispetto a quello indicato nell'istanza di contributo.
9. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sulla Home del sito web istituzionale della Regione Lazio - Sezione “Contributi e Sovvenzioni”.

Art. 7 – Irricevibilità e inammissibilità delle domande

Saranno considerate **irricevibili** le istanze che, a seguito della verifica preliminare, risultino presentate:

- oltre i termini di scadenza stabiliti all'art. 6 punto 6 del presente avviso;
- da soggetti diversi da quelli previsti all'art. 3 del presente avviso;

Saranno considerate **inammissibili** le istanze che, a seguito della verifica preliminare, risultino presentate:

- non utilizzando lo schema di cui all'allegato A del presente avviso;
- non corredate di tutti i documenti indicati all'art. 6 del presente avviso;
- carenti della copia di un documento di riconoscimento del rappresentante legale dell'ente richiedente;
- con periodo di svolgimento dell'evento/manifestazione diverso da quanto previsto all'art. 6 comma 5 del presente avviso;
- con progetti non conformi alle tipologie progettuali di cui all'art. 4 del presente avviso;

- carenti/errata indicazione del/dei nominativo/i, con relativo importo/i, di eventuali sponsor privati che cofinanzieranno l'evento.

Sono altresì inammissibili le istanze che, ferma restando l'osservanza delle misure igienico-sanitarie vigenti al momento dello svolgimento delle relative iniziative, non prevedono l'adozione di misure organizzative tali da:

- **evitare assembramenti di persone, privilegiando i luoghi aperti ed assicurando che eventuali ingressi in luoghi pubblici e privati avvengano in modo dilazionato rispettando il distanziamento minimo previsto, tenuto conto anche delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi che devono comunque essere idonee a garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di sicurezza;**
- **assicurare l'adozione di ogni misura e l'utilizzo di idoneo supporto o presidio, conforme ai vigenti protocolli sanitari, che si renda necessario per il contenimento della diffusione del contagio del COVID-19, ricorrendo, ove possibile, a modalità di collegamento e diffusione dell'evento da remoto;**
- **garantire le operazioni di sanificazione dei luoghi oggetto dell'evento.**

Art. 8 - Commissione di valutazione

1. Successivamente alla scadenza del presente Avviso, il Direttore della Direzione Regionale "Centrale Acquisti", nomina la Commissione di cui all'art. 6 co. 5 e 5bis del Regolamento Regionale n. 19 del 17 luglio 2018, per la valutazione delle istanze presentate.
2. La Commissione è composta almeno da tre componenti, di cui uno con qualifica di dirigente e due con qualifica di funzionario individuati dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti. Svolge le funzioni di segretario un dipendente regionale di categoria "C" individuato dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti.

Art. 9 - Criteri di valutazione delle domande

1. L'istruttoria formale delle domande pervenute sarà effettuata dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti. Le domande che avranno superato la fase formale dell'istruttoria saranno trasmesse alla Commissione che provvederà alla valutazione delle richieste di contributo di cui al presente avviso;
2. La valutazione si conclude con la formazione della graduatoria;
3. La Commissione valuta le richieste ammissibili attribuendo il punteggio relativo ai seguenti elementi di valutazione:
 - a) chiarezza e completezza descrittiva dell'evento (da 0 a 5 punti);
 - b) rilevanza dell'interesse collettivo e ricaduta territoriale dell'iniziativa, nonché coerenza delle finalità della stessa con gli obiettivi regionali (da 0 a 25 punti);
 - c) significatività storica, istituzionale e sociale dell'iniziativa (da 0 a 25 punti);
 - d) carattere originale e innovativo del progetto (da 0 a 5 punti);
 - e) eventuale concorso di altri soggetti pubblici ovvero riconoscimento del patrocinio da parte di altri soggetti pubblici (da 0 a 10 punti);
 - f) percentuale di contributo richiesto rispetto al costo complessivo del progetto (da 0 a 5 punti);
 - g) capacità tecnico-organizzativa del soggetto esecutore dell'iniziativa, anche in relazione alle attività precedentemente svolte (da 0 a 5 punti);
 - h) tradizione pluriennale dell'evento (da 0 a 10 punti);
 - i) rilevanza mediatica dello stesso (da 0 a 10 punti).

Sono dichiarate ammissibili le istanze che abbiano raggiunto un punteggio complessivo di almeno 50 punti.

Art. 10 - Graduatoria beneficiari

1. La Commissione, all'esito delle valutazioni effettuate in base agli elementi di cui all'articolo precedente, predispone la graduatoria dei beneficiari, ai sensi dei successivi commi. Nel caso di parità di punteggio degli ultimi in graduatoria, tenuto conto delle risorse disponibili, la Commissione prenderà in considerazione la richiesta secondo l'ordine di arrivo, di cui all'art. 6 del presente Avviso.
2. Le richieste "non ammissibili" sono rigettate dalla Commissione e non possono essere iscritte a finanziamento.
3. Le richieste "ammissibili", sono ordinate in apposita graduatoria, sulla base del punteggio attribuito. Per ciascuna richiesta verrà indicato l'importo del contributo finanziabile entro i limiti previsti nel presente Avviso.
4. Le richieste meritevoli di contributo sono finanziate, nella misura di cui all'art. 5, secondo l'ordine della graduatoria, sino all'esaurimento delle somme disponibili.

Laddove dovessero intervenire, successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo, eventuali disposizioni imperative, relative al contenimento del contagio, che - nonostante la concreta adozione delle misure organizzative di cui al precedente art. 7 - impediscano la realizzazione di talune iniziative, l'importo del contributo finanziabile verrà comunque riconosciuto, secondo quanto previsto dal presente Avviso, nel limite delle spese già sostenute alla data di entrata in vigore della disposizione che ne impedisce lo svolgimento.

5. La commissione a fine lavori redigerà:

- le graduatorie finali dei progetti, sulla base dei punteggi conseguiti;
- percentuale del finanziamento e relativo importo.

La suddetta documentazione, corredata dei verbali redatti, sarà trasmessa dalla Commissione con nota formale alla competente Area Comunicazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti che provvederà con apposita determinazione dirigenziale a formalizzare dette risultanze.

Detto provvedimento sarà pubblicato:

- sul BURL della Regione Lazio;
- sulla Home del sito web istituzionale della Regione Lazio Sezioni: "Amministrazione Trasparente" e "Sovvenzioni e Contributi".

La pubblicazione avrà valore di notifica verso tutti i soggetti il cui progetto:

- risulti "ammesso" a contributo;
- risulti "ammesso ma non finanziato" per esaurimento delle risorse finanziarie;
- risulti "non ammesso" per non aver superato la fase di istruttoria formale.

6. Il richiedente dovrà espressamente indicare, in sede di presentazione della richiesta di contributo, i/il nominativo/i, con relativo importo/i, di eventuali sponsor privati che cofinanzieranno l'evento; la mancata o errata comunicazione comporterà la inammissibilità e/o decadenza dal beneficio del contributo.

7. **In considerazione dell'eccezionalità della situazione, il beneficiario ha facoltà di differire, anticipare ovvero apportare al progetto ammesso a contributo le modifiche che si rendano necessarie in relazione al mutare del quadro normativo di riferimento, purché tali da non inficiare la ottimale esecuzione dell'evento stesso.**

8. In sede di predisposizione della graduatoria di cui al comma 1, l'ultimo degli eventi ammessi è finanziato fino a concorrenza delle risorse disponibili, anche se le stesse non sono pari all'importo del contributo richiesto.
9. Sulla base di quanto sopra stabilito, le richieste "ammissibili" possono risultare "finanziabili" o "non finanziabili". In caso di economie di spesa, le stesse potranno essere utilizzate dall'Amministrazione per l'Avviso successivo.

Art. 11- Costi ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese documentate strettamente connesse all'iniziativa approvata e realizzata, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenuti dai beneficiari e a loro intestate, nei

tre mesi precedenti la data prevista per l'inizio dell'evento e nei tre mesi successivi alla conclusione del medesimo, opportunamente documentate a mezzo di fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- a) costo del personale (sia dipendente che non dipendente) il cui impiego sia stato esclusivo per il periodo di realizzazione dell'evento e sia analiticamente rendicontabile; tale specifica rendicontazione dovrà essere certificata da un professionista iscritto all'ordine dei dottori Commercialisti o esperti contabili o dei consulenti di lavoro; la spesa sostenuta per tale certificazione può essere conteggiata tra quelle rimborsabili;
 - b) noleggio di beni e fornitura di servizi, **compresi quelli necessari per la sanificazione dei luoghi**;
 - c) utenze, solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata;
 - d) canoni di locazione non finanziari (leasing), solo se derivanti da contratti conclusi dal beneficiario del contributo esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata;
 - e) carburante, trasporto, vitto e alloggio, solo se corredati da idonea documentazione da cui risulti che tali spese sono state sostenute dal beneficiario del contributo per la realizzazione della manifestazione finanziata;
 - f) compensi e spese di trasferimento e vitto ed alloggio per i relatori e gli artisti indicati nella descrizione dell'iniziativa progettuale. Non è ammessa a rendicontazione alcuna spesa per relatori e/o artisti diversi da quelli indicati nel programma;
 - g) spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;
 - h) **spese per acquisto o noleggio di supporti e/o presidii, conformi ai vigenti protocolli sanitari, che si rendano necessari per il contenimento della diffusione del contagio del COVID-19**;
2. Non sono ammissibili a contributo le spese:
- a) giustificate da documentazione contabile non intestata, non riconducibile al beneficiario e/o al progetto;
 - b) recanti causalità incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo;
 - c) relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
 - d) relative all'acquisto di beni mobili, registrati e/o non registrati.
3. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata, tenendo comunque conto della percentuale massima di contribuzione regionale prevista dal presente Avviso e dal piano economico finanziario.
4. La mancata, carente o irregolare rendicontazione del contributo concesso, accertata nell'ambito del procedimento di verifica, comporta la decadenza dell'intero contributo. Il beneficiario che rinuncia, decade dal contributo.
5. Per i contributi superiori a 10.000,00 euro, oltre ai documenti giustificativi di spesa di cui ai precedenti commi del presente articolo, è presentata, a pena di decadenza, una certificazione rilasciata da un revisore legale iscritto all'albo tenuto presso il Ministero dell'Economia e Finanze, di cui al d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39, (All. C) nella quale è indicato l'effettivo costo del progetto con la descrizione analitica dei costi e l'entità delle spese e degli eventuali finanziamenti di altri enti, corredata da fotocopia del documento di riconoscimento. La spesa sostenuta per tale certificazione può essere conteggiata tra quelle rimborsabili.
6. L'erogazione dei contributi è subordinata all'apposita rendicontazione di cui al successivo art.12.
7. La liquidazione dei contributi da parte della Regione Lazio è completata entro il termine stabilito nel presente Avviso.

Art. 12 - Rendicontazione e liquidazione delle spese, revoca e decadenza

1. Ai fini della liquidazione e dell'erogazione dei contributi concessi, la rendicontazione delle spese sostenute, è presentata alla Direzione Regionale Centrale Acquisti – Area Comunicazione entro il termine di 6 (sei) mesi dalla conclusione dell'evento.

2. I beneficiari del contributo devono produrre la rendicontazione, sottoscritta dal legale rappresentante, secondo lo schema allegato al presente Avviso (All. B), con idonea documentazione giustificativa delle spese, scontrini fiscali, documentazione fotografica, unitamente ad una relazione descrittiva finale che evidenzi, in maniera analitica, **oltre alle modifiche che si siano rese necessarie in relazione al mutare del quadro normativo di riferimento**, i seguenti elementi:
 - a) l'effettiva attuazione del progetto finanziato;
 - b) il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
 - c) le ricadute positive sulla realtà territoriale interessata.
3. Se la spesa effettivamente sostenuta è inferiore a quella dichiarata nel piano economico finanziario, il contributo da liquidare è rideterminato in proporzione alle spese ammissibili effettivamente sostenute.
4. Si procede alla successiva liquidazione, nei previsti limiti del contributo regionale, solo al termine delle attività previste, entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.
5. I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare i contributi ricevuti a norma delle presenti disposizioni, esclusivamente per le iniziative per le quali sono stati concessi.
6. In caso di distrazione, anche parziale, dei contributi dalla finalità di concessione, la Regione procede alla revoca totale del contributo.
7. In ogni caso, la Regione non assume alcuna responsabilità in merito all'organizzazione e allo svolgimento delle iniziative per cui sono stati concessi i contributi, per nessuna tipologia di sinistro e/o rivendicazione di terzi. I beneficiari dei contributi sono tenuti a rendere conoscibile mediante appropriata comunicazione l'assenza di qualsiasi responsabilità da parte della Regione.
8. Decadono dal beneficio del contributo assegnato i destinatari che non realizzino le iniziative previste, ovvero, **apportino modifiche sostanziali al programma presentato tali da inficiare la ottimale esecuzione dell'evento stesso**.
9. Decadono dal beneficio del contributo i soggetti di cui all'articolo 3 comma 3 del presente Avviso che, alla data di presentazione della rendicontazione, non risultano iscritti all'albo/registo regionale di riferimento.

Art. 13 - Controlli

1. La Direzione Regionale Centrale Acquisti – Area Comunicazione cura il monitoraggio ed il controllo sul corretto utilizzo e rendicontazione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi previsti dal presente Avviso, con la possibilità di richiedere chiarimenti ed integrazioni documentali.
2. La Regione si riserva il diritto di disporre in qualsiasi momento verifiche, anche a campione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in relazione ai contributi concessi ed erogati, per accertare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari.
3. In caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali previste per legge, il beneficiario decade dal contributo assegnato ed è tenuto a restituire ogni somma eventualmente già percepita, maggiorata degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

Art. 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.): concessionecontributi@regione.lazio.legalmail.it

Art. 15 - Privacy e Trasparenza

1. I dati personali forniti in relazione al presente Avviso sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi in conformità con la normativa vigente;

2. Gli obblighi di pubblicazione, comportano la possibilità di una diffusione dei dati del progetto e dei dati personali, se pertinenti, diversi da quelli sensibili e giudiziari, attraverso il sito istituzionale, anche in relazione a possibili motori di ricerca web.
3. Il Responsabile del Procedimento, per quanto previsto dal presente Avviso, è Tiziana Barsottini Tel. 06/51685216; e-mail: tbarsottini@regione.lazio.it.

Copia

IN BOLLO € 16,00 esenti
ONLUS e Comuni
(Al. b DPR. 642/1972 e ss.mm)

Allegato A)
Scheda di domanda e proposta dell'evento da redigere su carta intestata

Regione Lazio
Direzione Centrale Acquisti
Area comunicazione
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Richiesta di contributo Avviso di cui alla Determinazione n. _____ del
Periodo: 1 luglio – 15 Novembre 2020

Il/La sottoscritto/a nato/a a (Prov.....)
il .../.../... e residente in via n CAP.....
C.F. telefono e-mail
Documento di identità data di rilascio:
in qualità di legale rappresentante dell'Ente
con sede legale via n CAP.....
telefono email: pec:
codice fiscale / partita IVA

CHIEDE

Ai sensi del Regolamento Regionale n. 19 del 17 luglio 2018 un contributo per la realizzazione dell'evento denominato:

.....

Riconducibile alla/e seguente/i attività (indicare con una X)

- a) Valorizzazione dei beni artistici e storici anche mediante digitalizzazione e/o riproduzione di documenti esistenti;
- b) Mostre e visite Istituzionali di particolare rilevanza pubblica;
- c) Rassegne teatrali, musicali, cinematografiche, pittoriche, scultoree e librerie.

che si svolgerà a
nel/i giorno/i
la cui organizzazione avrà/ha avuto inizio il e terminerà/è terminata il

A tale riguardo, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000, n.445 (barrare le dichiarazioni di interesse)

di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali in conformità alle normative vigenti (D.lgs. 196/2003; Regolamento UE 679/2016);

di non essere beneficiario, nell'esercizio finanziario di riferimento fino alla domanda, di contributi/finanziamenti erogati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Lazio e/o dalle Direzioni regionali in attuazione di specifiche previsioni disposizioni e/o leggi di settore;

ovvero

di aver ottenuto, per la medesima iniziativa, nell'esercizio finanziario di riferimento fino alla domanda, un contributo concesso dalla Direzione Regionale/Ente dipendente.....per complessivi euro.....;

che non sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016;

di assumersi l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;

che relativamente ai contributi delle Direzioni Regionali o Enti dipendenti, alla data di presentazione dell'istanza (*barrare lettera di interesse*):

a) ha partecipato, per la medesima iniziativa, ad una procedura attuata dalle Direzioni Regionali o Enti dipendenti, senza aver ottenuto il finanziamento ovvero con esito (da indicare esclusione, vincitore non finanziato, ecc.);

b) ha partecipato, per la medesima iniziativa, ad una procedura attuata dalle Direzioni Regionali o Enti dipendenti, ancora in itinere;

di indicare espressamente, sui manifesti e sul materiale pubblicitario relativo all'iniziativa o alla manifestazione, la seguente dicitura: "*Con il contributo della Regione Lazio*";

di essere iscritto all'albo/registo regionale di riferimento di cui all'articolo 3, comma 3 del presente avviso (per gli enti tenuti all'iscrizione);

ovvero

di aver concluso la procedura di iscrizione on-line all'albo/registo regionale di riferimento (per gli enti tenuti all'iscrizione ma con procedura non ancora completata) alla data di scadenza del bando di cui al presente avviso;

di autorizzare l'Amministrazione ricevente, in relazione al procedimento amministrativo di cui trattasi, al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm. (Codice in materia di protezione di dati personali) e del Regolamento UE 679/2016;

di essere a conoscenza che gli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 33/2013 e ss.mm., comportano la possibilità di una diffusione dei dati progetto e dei dati personali, se pertinenti, diversi da quelli sensibili e giudiziari, attraverso il sito istituzionale, anche in relazione a possibili motori di ricerca web;

Scheda di domanda e proposta dell'evento da redigere su carta intestata

- di non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti della Regione Lazio che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;

Allega alla presente istanza

(barrare le dichiarazioni di interesse)

- Copia dello Statuto e Atto Costitutivo con la nomina del Rappresentante Legale in carica da cui si evince la costituzione dell'Associazione risalente ad almeno sei mesi antecedenti la pubblicazione dell'Avviso;

ovvero

- dichiarazione che lo stesso è stato già trasmesso alla Regione Lazio - Direzione.....in data.....e che non ha subito variazioni;

- Copia di un documento d'identità del legale rappresentante dell'ente proponente in corso di validità, a pena di inammissibilità;

- Proposta dell'evento;

- (Eventuale a fini meramente esplicativi) Ogni altro eventuale documento illustrativo della proposta di evento, inclusi rendering multimediali o altri modelli su supporto informatico;

- Atto di impegno di realizzazione del progetto (solo per soggetti pubblici).

Per ogni comunicazione i riferimenti del responsabile dell'organizzazione dell'evento sono:

Nominativo.....

Indirizzo.....

recapito telefonicofax.....

e-mail PEC.....

PROPOSTA DELL'EVENTO

Titolo dell'evento: ""

Localizzazione evento

Sede: città

Data dell'evento

gg.mm.anno

Data d'inizio dell'organizzazione

gg.mm.anno

Data finale dell'organizzazione

gg.mm.anno

Denominazione proponente

--

Sintesi delle attività svolte dal proponente negli anni precedenti



Copia

1-Descrizione dell'evento

1.1 - Descrivere l'evento proposto e gli obiettivi perseguiti

Copia

Rilevanza territoriale e tematica dell'evento

2.1 Specificare se all'evento partecipano personaggi di rilievo nazionale o internazionale, con indicazione dei relativi nominativi ovvero riconoscimento del patrocinio da parte di altri soggetti pubblici (allegare attestazione del riconoscimento)

2.2 Indicare le modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione dell'evento (stampa, TV, radio e internet) specificando il livello territoriale prescelto: provinciale, regionale, nazionale o internazionale

2.3 In caso di pubblicizzazione a mezzo quotidiani, specificare quali, nonché la rilevanza locale, regionale, nazionale o internazionale degli stessi.

2.4 Specificare provenienza e numero dei fruitori, attesi, dell'evento. Indicare se è un evento di tradizione pluriennale.

2.5 Evidenziare la rilevanza dell'interesse collettivo e ricaduta territoriale dell'iniziativa, nonché coerenza delle finalità della stessa con gli obiettivi regionali.

Copia

2.6 Evidenziare l'eventuale significatività storica, istituzionale e sociale dell'iniziativa.

3. Modalità organizzative

3.1 Descrivere fasi e modalità di attuazione dell'evento nonché il cronoprogramma organizzativo (dall'eventuale direzione artistica e/o scientifica, alle modalità di coinvolgimento dei collaboratori, consulenze utilizzate e fornitori per servizi).

3.2 Indicare le collaborazioni che saranno attivate o che sono già state attivate con altri enti (diversi dalla Regione Lazio).

3.3 Indicare specificamente gli eventuali sponsor privati o le altre fonti di finanziamento.

PIANO FINANZIARIO

1. PIANO DELLE ENTRATE PREVISTE

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
1. Richiedente		
2. Sponsor privati (specificare)		
3. Altre fonti (specificare)		
TOTALE		

CONTRIBUTO RICHIESTO	Importo Euro	% sul totale

2. PIANO DELLE SPESE PREVISTE

Spese	Importo lordo in
1. Costo del personale dipendente impiegato esclusivamente per il periodo di realizzazione dell'evento	
2. Noleggio di beni e fornitura di servizi (specificare)	
3. Utenze (solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa)	
4. Canoni di locazione non finanziari (leasing) derivanti da contratti conclusi esclusivamente per lo svolgimento dell'iniziativa	
5. Carburante, trasporto, vitto e alloggio, del personale per l'evento (specificare)	
6. Compensi e spese di trasferimento, vitto ed alloggio per i relatori e gli artisti indicati nella descrizione dell'iniziativa	
7. Servizi effettuati tramite terzi, consulenze e relativi compensi	
8. Spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento (specificare)	
9. Altre spese da rendicontare ritenute ammissibili (specificare)	
TOTALE	

Attestazione di veridicità

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante dell'ente sotto la propria responsabilità,

Attesta

ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR. 445/2000 *ss.mm.*, la veridicità di quanto contenuto nell'istanza e nella proposta progettuale e dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76, le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi e/o il loro uso, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

..... ,

In Fede

Timbro dell'Ente/Associazione/Cooperativa e firma del rappresentante legale

(Schema di rendicontazione da redigersi su carta intestata)

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Centrale Acquisti
Area Comunicazione
Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7
00145 Roma

RICHIESTA EROGAZIONE CONTRIBUTO

avviso di cui alla determinazione n. del

Periodo _____

*Relazione di Rendicontazione
Ente proponente*

“ _____ ”

Titolo dell'evento

“ _____ ”

Effettuato il _____

(Schema di rendicontazione da redigersi su carta intestata)

Il/La sottoscritto/a nato/a a (Prov.....)
 il.....e residente invia..... n.;
 CAP.....C.F.telefono: e-mail:;
 Documento di identità:data di rilascio:

in qualità di legale rappresentante dell'Ente
 con sede legale: via:.....n.
 CAP..... telefono:; e-mail:pec:
 codice fiscale / partita IVA

CHIEDE

con riferimento alla domanda di contributo, presentata ai sensi dell'avviso di cui alla determinazione n. del che venga erogato il contributo concesso con determinazione n. del , che ammonta ad euro (in lettere).....

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 DPR. 445/2000,

DICHIARA

1. che il progetto/attività denominato è stato avviato in data e concluso in data
2. che rispetto ai contenuti ed alle finalità previste dalla proposta approvata, sono stati conseguiti gli obiettivi indicati nella relazione finale;
3. di essere in possesso di tutte le autorizzazioni, i permessi e i nulla -osta necessari per lo svolgimento delle attività;
4. che i giustificativi di spesa (fatture, ricevute fiscali, parcelle o titoli equipollenti e moduli di versamento degli oneri contributivi) ed i titoli di pagamento inclusi ed allegati alla presente dichiarazione:
 - a. sono conformi ai documenti originali;
 - b. sono fiscalmente regolari e si riferiscono, per importo dichiarato, unicamente a spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
 - c. sono stati integralmente e regolarmente pagati tramite il conto corrente dedicato dell'Ente/Associazione/cooperativa e che sugli stessi non sono stati praticati sconti e abbuoni, né emesse note di credito;
 - d. non sono state già presentati a titolo di rendicontazione né a questo né ad altro Ente pubblico;
5. che:
 - l'Ente/Associazione/Cooperativa non è titolare di partita IVA; oppure
 - l'Ente/Associazione/Cooperativa è titolare di partita IVA n. e che sugli acquisti effettuati nell'ambito del progetto ammesso a contributo l'IVA è stata portata in detrazione nella percentuale del
6. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione, la revoca/decadenza del contributo e il conseguente recupero delle somme eventualmente erogate, compresi gli interessi legalmente dovuti.

(Schema di rendicontazione da redigersi su carta intestata)

Alla presente richiesta di erogazione di contributo sono allegati i seguenti documenti:

DOCUMENTO	N. PAGINE
Relazione finale	
Elenco del materiale prodotto completo dello stesso	
Piano finanziario consuntivo	
Rendiconto di dettaglio delle spese sostenute completo dei giustificativi di spesa e titoli di pagamento.	

Per i soggetti pubblici: deve essere, altresì, allegato:

- 1) atto di approvazione del rendiconto corredato dei giustificativi di spesa;
- 2) mandati di pagamento debitamente quietanzati.

RELAZIONE

1. EFFETTIVA ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Illustrazione analitica a consuntivo della realizzazione dell'evento in conformità a quanto proposto in sede di presentazione dell'istanza di contributo. (in particolare dare riscontro sul numero delle presenze; n. personaggi di rilievo nazionale/internazionale; collaborazioni attivate, patrocinii, date realizzazione e date di organizzazione dell'evento; riscontri qualitativi-quantitativi; valutazioni sull'evento, ecc.)

2. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Indicazione degli obiettivi raggiunti rispetto all'evento. Indicare anche eventuali scostamenti fra quanto proposto e quanto realizzato, sia in termini qualitativi che quantitativi. In tal caso motivarne le ragioni.

(Schema di rendicontazione da redigersi su carta intestata)

3. RICADUTE POSITIVE SULLA REALTA' TERRITORIALE INTERESSATA

Indicare i principali effetti positivi risultanti dall'iniziativa sulla comunità di riferimento ovvero su altre interessate.

4. SPESE PER L'INIZIATIVA

Indicare se le spese per l'iniziativa sono in linea con quanto richiesto ovvero risultano minori. In tal caso specificarne le ragioni.

Comunica le seguenti coordinate bancarie del conto corrente dedicato corredato dei dati relativi ai soggetti autorizzati ad operare su detto c/c, da utilizzare per l'accredito:

IBAN			
Istituto			
_____;			
c/c	n.	_____	intestato a

Soggetti autorizzati ad operare sul c/c dedicato:			
nome	cognome	data e luogo di nascita	
C.F. _____			
—			

*(Schema di rendicontazione da redigersi su carta intestata)***c) PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO****1. CONSUNTIVO DELLE ENTRATE**

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
1. Ente proponente		
2. Sponsor privati (specificare)		
3. Altre fonti (specificare)		
TOTALE		

CONTRIBUTO CONCESSO	Importo Euro	% sul totale

2. CONSUNTIVO DELLE SPESE SOSTENUTE

Spese	Importo lordo in Euro
1. Costo del personale dipendente impiegato esclusivamente per il periodo di realizzazione dell'evento	
2. Noleggio di beni e fornitura di servizi (specificare)	
3. Utenze (solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa)	
4. Canoni di locazione non finanziari (leasing) derivanti da contratti conclusi esclusivamente per lo svolgimento dell'iniziativa	
5. Carburante, trasporto, vitto e alloggio, del personale per l'evento (specificare);	
6. Compensi e spese di trasferimento, vitto ed alloggio per i relatori e gli artisti indicati nella descrizione	
7. Spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento (specificare)	
8. Altre spese da rendicontare ritenute ammissibili (specificare)	
TOTALE	

(Schema di rendicontazione da redigersi su carta intestata)

3. RENDICONTO DI DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE

Spese	Tipo ed estremi giustificativo	Importo lordo in Euro
1. Costo del personale dipendente impiegato esclusivamente per il periodo di realizzazione dell'evento		
Totale costo di personale		
2. Utenze (solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa)		
3. Servizi effettuati tramite terzi, consulenze e relativi compensi		
Totale servizi esterni		
4. Carburante, trasporto, vitto e alloggio, del personale per l'evento (specificare)		
Totale spese trasferta propri collaboratori		
5. Compensi e spese di trasferimento, vitto ed alloggio per i relatori e gli artisti indicati nella descrizione		
Totale spese assistenza esterna		
6. Spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento (specificare)		
Spese per divulgazione dell'evento		
7. Noleggio di beni e fornitura di servizi (specificare)		
8. Canoni di locazione non finanziari (leasing) derivanti da contratti conclusi esclusivamente per lo svolgimento dell'iniziativa		
Totale spese per affitto/noleggio beni durevoli		
9. Altre spese da rendicontare ritenute ammissibili (specificare)		
TOTALE SPESE		

d) (solo per importi contribuiti superiori a 10.000,00 euro) **CERTIFICAZIONE DELLE SPESE – MOD.C)**

(Schema di rendicontazione da redigersi su carta intestata)

ATTESTAZIONE DI VERIDICITA'

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'ente
_____ sotto la propria responsabilità,

Attesta

ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR. 445/2000 e *ss.mm.*, la veridicità di quanto contenuto nella relazione sulla rendicontazione e che tutte le spese sono state necessarie ai fini della realizzazione dell'iniziativa nonché di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76, le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi e/o il loro uso, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

..... ,
In Fede

Timbro del soggetto beneficiario e firma del
rappresentante legale

Copia

(Certificazione delle spese)
 da produrre su carta intestata del professionista / CAF / società di revisione (etc.) che sottoscrive

Regione Lazio
Direzione Centrale Acquisti
Area Comunicazione
Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7
00145 Roma

Oggetto: denominazione Evento _____

DICHIARAZIONE e CERTIFICAZIONE SPESE

ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR. 445/2000, sotto la propria responsabilità personale e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

a seguito di richiesta dell'ente _____
 con sede legale in (Comune) _____ (Provincia) (____), in
 via _____ n. _____ cap. _____
 Cod. Fisc. e P.IVA _____ ammessa a
 contributo con Determina n. _____ del _____

considerato che, il contributo richiesto è stato superiore ad euro 10.000, 00 (diecimila/00)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____
 Cod.Fisc. _____ regolarmente iscritto al n. _____,
 nel registro dei Revisori Legali tenuto presso il Consiglio dei dottori Commercialisti e degli esperti contabili in
 qualità di _____
 con studio/sede legale in (Comune) _____
 (Provincia) _____ (Stato) _____, via _____ n. _____
 cap. _____ email _____ Fax _____

Visto l'Avviso pubblicato in data _____;

Verificata la documentazione contabile originale

ATTESTA e CERTIFICA

1. I GIUSTIFICATIVI CONTABILI SI RIFERISCONO ALLA MANIFESTAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO
2. I GIUSTIFICATIVI CONTABILI SONO REGOLARI SOTTO IL PROFILO FISCALE
3. I GIUSTIFICATIVI CONTABILI SONO REGOLARMENTE QUIETANZATI

Luogo _____ data _____

nome/cognome e qualifica
 (firma per esteso e leggibile)

Si allega fotocopia di un documento di identità personale del sottoscrittore, leggibile ed in corso di validità.